

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 6/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'ACCORDO TRA FONDAZIONE CASA ACCOGLIENZA BEATO ROSAZ / CICSENE E CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ” PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “CASE PER FASCE A RISCHIO POVERTA' IN VALLE SUSÀ”

L'anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di febbraio, alle ore 9.30, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Livio SIGOT.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna Maria ABBURRA', ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premessi quanto segue:

- a) entro l'ambito territoriale della Valle Susa, nello specifico entro i 37 Comuni aderenti al Tavolo delle politiche abitative locali, si rileva sempre più l'emergere di bisogni portati da una "fascia grigia" di soggetti che, pur disponendo di una capacità economica (sebbene ridotta o precaria), non hanno i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica e hanno difficoltà ad essere controparte contrattuale in un rapporto di locazione basato sui canoni del mercato libero;
- b) tale "fascia grigia" di soggetti "a rischio povertà" è significativamente presente sul territorio valsusino: lo confermano le 332 domande di sostegno alla locazione presentate da valsusini alla Regione Piemonte nel 2015 o le misure di contributo per nuclei fragili alle spese di riscaldamento/gas introdotte in alcuni Comuni in risposta a bisogni emergenti;
- c) tale "fascia grigia" è però poco visibile e difficilmente intercettabile in chiave preventiva: i nuclei "fragili/a rischio povertà" sono spesso reticenti nel manifestare la propria vulnerabilità e nell'indirizzarsi a soluzioni di sostegno, spesso identificate con l'emergenza abitativa e considerate stigmatizzanti;
- d) le problematiche in oggetto, bisognose di essere affrontate, non rientrano entro le problematiche "tradizionali" di marginalità sociale, per la cui soluzione ci si avvale degli strumenti già in essere sul territorio e di un'altra specifica linea di azione (Emergenza abitativa) individuata dal Tavolo politiche abitative;
- e) si è maturata una stretta collaborazione tra il Consorzio Con.I.S.A., la Fondazione Casa di Accoglienza Beato Rosaz, i Comuni dell'area e il Cicsene, nell'ottica di integrare le competenze dei differenti soggetti ai fini di un intervento efficace sul territorio per la risoluzione di alcune delle problematiche di disagio abitativo rilevate;
- f) sul territorio valsusino, a partire dal 2014, la compagine menzionata al punto e) ha consolidato due esperienze in materia di intermediazione immobiliare di impronta sociale:
 - **"La tua casa in Valle: incentivi alla locazione"**: iniziativa promossa dal Consorzio Con.I.S.A. e affidata alla Fondazione Casa di Accoglienza Beato Rosaz, con il partenariato di Cicsene: positiva sistemazione abitativa in Valle di 8 nuclei famigliari. Tale sperimentazione era stata realizzata sul territorio di soli 8 Comuni per circoscrivere la possibilità di intervento anche al fine di meglio monitorarne gli esiti.
 - **"Verso casa. Una rete di servizi e delle opportunità in Valle"**: iniziativa promossa dal Consorzio Con.I.S.A. in collaborazione con Fondazione Casa di Accoglienza Beato Rosaz, Cicsene, Fondazione Don Mario Operti Onlus, Un sogno per tutti, Cooperativa Sociale P.G.Frassati, con il contributo di Programma Housing - Compagnia di San Paolo. Positiva sistemazione abitativa in Valle di 12 nuclei famigliari. Il progetto, considerati gli esiti positivi di quello precedente, aveva con la seconda esperienza coinvolto altri Comuni (complessivamente 19 Comuni).

Considerato che il Cicsene, il Consorzio Con.I.S.A. e la Fondazione Casa di Accoglienza Beato Rosaz intendono proporre sul territorio individuato in premessa al punto a) un ulteriore **progetto denominato "Case per fasce a rischio povertà in Valle Susa"**, con l'intento di consolidare la rete di servizi di intermediazione immobiliare di impronta sociale sperimentata con successo a partire dal 2014 e di ampliare tale esperienza verificatasi molto positiva a tutti i 37 Comuni aderenti all'Con.I.S.A. "Valle Susa";

Valutato che a tal fine si era nuovamente coinvolta la Compagnia di San Paolo, sempre mediante la richiesta del contributo Housing Sociale, progetto per il 2017 non più autorizzato e finanziato dalla stessa;

Atteso che il progetto di che trattasi persegue le seguenti finalità:

- mira ad **incentivare i proprietari di alloggi sfitti a mettere a disposizione i propri immobili** - tramite regolari contratti di locazione a canone calmierato - a soggetti o nuclei in

cerca di alloggio da affittare e con reddito molto basso, ma comunque documentabile, tendenzialmente con un solo membro della famiglia lavoratore, dunque soggetti in difficoltà nell'individuazione autonoma di un alloggio in locazione;

- **sensibilizzerà e informerà capillarmente la comunità locale** (potenziali inquilini e proprietari) circa le opportunità progettuali proposte, stimolando l'emersione di bisogni e di risorse attivabili;
- **accompagnerà l'incontro tra la domanda abitativa fragile e l'offerta abitativa** dei proprietari intercettati,
- **proporrà ai proprietari intercettati loro idonei incentivi e garanzie** tra cui l'attivazione del Piano Mutualistico Salvaffitto per fasce a rischio povertà, frutto della definizione di una collaborazione e di una specifica convenzione tra Salva - Società di Mutuo Soccorso, e Cicsene, stipulata in data 01/12/2014;
- **prevedrà all'occorrenza l'attivazione di forme di microcredito** a supporto delle parti, d'intesa con la Fondazione Don Mario Operti.

Dato atto che tale progetto sarà avviato nel mese di marzo 2017, proseguirà negli anni 2018 e 2019 con l'**indicativa sistemazione annuale di 6** soggetti /nuclei portatori di disagio abitativo e verrà esteso a tutto il territorio di competenza del Consorzio;

Visto l'allegato protocollo d'Accordo per la realizzazione del progetto "Case per fasce a rischio povertà in Valle di Susa" e ritenuto meritevole di approvazione;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto Consortile, trattandosi di materia residuale;

dato atto che sono stati acquisiti, sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata (si prescinde, pertanto, dall'acquisizione del parere di regolarità contabile);

con votazione palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'allegato protocollo d'Accordo per la realizzazione del progetto "Case per fasce a rischio povertà in Valle di Susa";
- 3) di dare atto che tale progetto sarà avviato nel mese di marzo 2017, proseguirà negli anni 2018 e 2019 con l'**indicativa sistemazione annuale di 6** soggetti /nuclei portatori di disagio abitativo e verrà esteso a tutto il territorio di competenza del Consorzio;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Con.I.S.A. «Valle di Susa»;
- 5) di dare atto che sono stati acquisiti, sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata (si prescinde, pertanto, dall'acquisizione del parere di regolarità contabile);
- 6) di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese, che registra esito unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di sottoscrivere il protocollo d'accordo di che trattasi, al fine di avviare la gestione operativa.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato
IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT